



Donne coraggiose 2025

*Camera dei deputati – Sala della Regina
3 marzo 2025, ore 16.00*

Consegna dei riconoscimenti

On. Fabio Rampelli
Vicepresidente della Camera dei deputati

**Ogni volta che una donna lotta per se stessa,
lotta per tutte le donne.
(Maya Angelou)**

DONNE CORAGGIOSE

è un'iniziativa voluta dalla *Rete civica delle donne ODV*, rivolta a quelle donne che vivono ed operano in Italia e nel mondo al servizio del loro paese.

Un riconoscimento che verrà assegnato ogni anno a donne che si sono distinte con impegno, costanza, resilienza, professionalità, competenza, in campo istituzionale, sanitario, scientifico, militare, sociale, culturale, giornalistico, per il rispetto dei diritti umani, nella solidarietà e nel mondo dello sport.



Valentina Rodini

atleta canottiera delle Fiamme Gialle

**Medaglia d'oro Giochi Olimpici di Tokyo 2020
nel doppio pesi leggeri con Federica Cesarini.**

PALMARES:

Mondiali: 4 medaglie d'oro (junior- e under 23)

Europei: 2020 argento nel 2° di coppia pesi
leggeri

2021 oro nel 2° di coppia pesi leggeri

Giochi del Mediterraneo: 2018 oro in singolo pesi leggeri

Universiadi: 2015 bronzo nel doppio pesi leggeri

Campionati italiani 2016: oro nel doppio pesi leggeri

A Parigi 2024 è presente come Ambassador del CONI

VALENTINA RODINI



Francesca Porcellato

“Portare la bandiera alla Cerimonia inaugurale di Pechino 2008? Forse il momento più emozionante della mia carriera, ma anche vincere la medaglia d'oro non è male”.

La "**rossa volante**" è una delle più grandi campionesse nella storia dello sport mondiale, capace di passare dall'atletica allo sci nordico e poi ancora al ciclismo e di primeggiare in ogni disciplina.

Il ciclismo è comparso nella vita di **Francesca** negli anni in cui praticava lo sci di fondo, come forma di allenamento nei mesi estivi. Un giorno il tecnico del ciclismo le propone di correre per loro.
«**Quando ho smesso con lo sci, è incominciata la mia terza vita**»

Con **Parigi 2024** ha festeggiato la sua 12^a partecipazione ai Giochi Paralimpici.

FRANCESCA PORCELLATO



Lucia Ercoli

E' un medico chirurgo specializzato in Allergologia e Immunologia e in Malattie Infettive. E' docente di Malattie infettive presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e Ufficiale sanitario presso la Direzione di Sanità e Igiene dello Stato della Città del Vaticano. E' Direttore scientifico dell'Istituto di **Medicina Solidale** e dal 2018 Responsabile scientifico dell'Osservatorio per la Tutela dei diritti delle persone di età minore in condizioni di vulnerabilità "*Fonte di Ismaele*". Dirige il poliambulatorio di Medicina delle Fragilità per il Policlinico Tor Vergata.

«Sono un medico e mi dedico alla cura delle **malattie della povertà**. Sono sposata, ho tre figli adottati dalla Bielorussia e un figlio affidato del Nord Africa»

« Ho bisogno di persone che hanno un cuore capace di donarsi **senza chiedere nulla in cambio**»

LUCIA ERCOLI



S.T.V. Erika Raballo

ha frequentato la scuola navale militare «Francesco Morosini» di Venezia.

Prima in graduatoria nel concorso Allievi Ufficiali Piloti di Complemento.

Ha ricevuto le prestigiose “Wings of Gold” dopo aver completato l’addestramento di volo in Florida.

Prima donna nella storia a pilotare un jet della Marina Militare Italiana.

In una intervista ha dichiarato:

“Il mio desiderio è quello di essere la prima di tante e spero di essere un’ispirazione per molte altre donne in tutti i campi di lavoro, non perché sono speciale, ma per l’esatto contrario.

Vengo da una piccola città, senza alcun background militare e con la volontà e il duro lavoro sono riuscita a realizzare il mio sogno”.

ERIKA RABALLO



Siria Rossi

Lavora presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze dal 1991. Si è occupata, per un lungo periodo, delle vittime del dovere del Corpo della Guardia di Finanza.

Questa attività ha avvicinato **Siria** al dolore delle persone che perdevano i loro cari, mariti, padri, figli... il contatto con le famiglie, la capacità di empatizzare in qualche modo ha dato sollievo.

«Me ne facevo carico come se affrontassi io stessa quel dolore, fino al giorno in cui purtroppo ho dovuto affrontarlo veramente».

SIRIA ROSSI



Cinzia Nicolini

«La paura mia alleata».

Primo Dirigente della Polizia di Stato, **tra le pochissime in Italia e l'unica nelle Marche ad aver fatto una esperienza da "undercover"».**

Un viaggio in Polizia di Stato lungo 30 anni, con incarichi prestigiosi e di grande responsabilità. Dopo aver conseguito la laurea in Giurisprudenza ed in Scienze Politiche, ha ricoperto alcuni importanti incarichi al Compartimento di Polizia Postale di Bologna, alla Polfer e alla sezione di Polizia giudiziaria presso il tribunale di Ancona. **Per circa 5 anni è stata un agente sotto copertura sia nel nostro Paese che all'estero, dirigendo inoltre la Squadra antidroga della Criminalpol Marche.** Dal 2006 al 2019 la dottoressa Nicolini ha diretto l'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico della Questura di Ancona, ricoprendo anche il ruolo di Portavoce. Da ultimo, la nomina a Capo di Gabinetto della Questura di Ancona, incarico che ha svolto negli ultimi 2 anni fino al 2021. Oggi è Presidente dell'ANCRI - sezione di Ancona, con **delega nazionale al Contrasto alla violenza di genere e al femminicidio** e Presidente del Soroptimist International d'Italia club di Ancona.

CINZIA NICOLINI



Rita Di Rienzo

Presidente de «La casa di Joy».

La casa di Joy è un' Organizzazione di volontariato, si rivolge ai bambini oncologici.

Si prende cura delle famiglie dei bambini, durante e dopo la malattia in un percorso lungo e doloroso. Sostiene le famiglie dei bambini malati anche nelle azioni di vita quotidiana.

La casa di Joy nasce a seguito della scomparsa di Antonio Gabriele ammalatosi di tumore a 5 anni. Antonio Gabriele ha lottato fino al suo ultimo desiderio: quello di "fare una casa dove i bambini come lui" potessero fare festa, potessero trovare l'amicizia e non essere più soli.

RITA DI RIENZO



Azar Karimi

Azar è nata nel 1986, è figlia di una coppia di rifugiati e attivisti politici iraniani, sostenitori del Consiglio Nazionale della resistenza iraniana.

Cresciuta tra manifestazioni ed eventi di denuncia contro il regime teocratico iraniano, dopo il liceo ha contribuito alla costruzione dell'Associazione dei giovani iraniani in Italia di cui oggi è la **portavoce**, accogliendo le famiglie dei rifugiati e organizzando manifestazioni di protesta contro le violenze e gli omicidi compiuti dal regime iraniano.

Azar lotta quotidianamente per vedere un giorno un Iran libero, una terra che non ha mai potuto vedere.

Durante questi anni, niente, nemmeno una grave e prematura malattia che l'ha colpita, ha potuto impedirle di continuare le sue attività per denunciare i crimini del regime e sostenere la libertà e l'uguaglianza in Iran.

AZAR KARIMI



Rosanna Marani

«Prime si diventa»

Cinquant'anni fa ha osato sfidare l'uomo sul suo campo preferito, il calcio. Coraggiosa, arrabbiata e talentuosa.

Rosanna Marani è stata la prima giornalista sportiva d'Italia ad entrare alla Gazzetta dello sport.

Era il 1973, aveva 28 anni.

ROSANNA MARANI



Barbara Galliano

Nel 1999 ha avuto un incidente stradale insieme ad altre persone ed è stata soccorsa dai Vigili del Fuoco di Novi Ligure. In quel momento ha deciso che quella sarebbe stata la strada della sua vita.

Una delle cose belle che le sono capitate, quando è arrivata al comando di Alessandria, è stata quella di lavorare proprio con chi l'aveva soccorsa.

Quando ha iniziato la sua carriera, **Barbara** ha vissuto alcune difficoltà, anche di tipo logistico.

«All'inizio avere uno spogliatoio dedicato al personale femminile, era complicato.»

Oggi, con 13 anni di servizio è un Vigile Coordinatore, nel territorio dove opera ha partecipato ad attività di soccorso in particolare nelle alluvioni.

BARBARA GALLIANO



Giorgia Marchi

Giorgia è tesserata alla FIDIR (Federazione italiana sport paralimpici degli intellettivo relazionali) con una carriera tutt'ora in ascesa.

Per lei “il nuoto vale 100” e in piscina non si sente diversa da nessuno.

Nella sua carriera sportiva ha ricevuto **3 MEDAGLIE AL MERITO SPORTIVO per gli anni 2018, 2019, 2024**. Attualmente Giorgia fa parte di entrambe le nazionali FIDIR e FINP (fascia A) ed è detentrica di **32 RECORD ITALIANI ASSOLUTI** suddivisi tra FIDIR e FINP e tra vasca lunga e vasca corta.

Giorgia è testimonial per la campagna contro il cyber bullismo organizzata dalla Polizia di Stato nella provincia di Trieste. Ha partecipato al progetto “**rimettiti in gioco**” organizzato dal Comitato Italiano Paralimpico.

GIORGIA MARCHI



Tina Ianniello

E' una analista di laboratorio ed è la mamma di Veronica.

Nel 2013 ha istituito un centro **d'accoglienza per le donne vittime di violenze**.

Un luogo dedicato proprio a sua figlia Veronica: "**La casa di Veri**", una villa confiscata alla Camorra, tra le cui mura sicure, oggi, le donne piegate dalla vita riescono a rinascere.

«**Veri** è il diminutivo di Veronica, ma anche, nel mio cuore, un importante acronimo: **Verità, Emancipazione, Rispetto, Impegno**. Mia figlia era il ritratto vivente di tutto questo, e mi auguro che le ragazze della **Casa di Veri**, oggi, tornino alla vita con questo stesso piccolo tesoro».

TINA IANNIELLO



Assunta Legnante

Testarda, sia nell'accezione positiva che in quella negativa, volenterosa e decisamente allegra, sono le tre aggettivazioni che userebbe per presentarsi.

“Lo sport mi ha dato l’opportunità di fare ciò che mi piaceva e ciò che mi riusciva meglio”.

Un passato nella pallavolo, decide di provare tutte le discipline dell’atletica e diventa presto un'atleta di alto livello nei lanci.

Il momento sportivo più bello risale ai Giochi di Londra del 2012, la medaglia d’oro rappresentò l’inizio della sua **rinascita**.

Medaglia d’argento alle Paralimpiadi di Tokyo.

Medaglia d’oro alle Paralimpiadi di Parigi.

ASSUNTA LEGNANTE



Ten. Col. Melissa Sipala

Tenente Colonnello dell'Arma dei Carabinieri, **prima donna in Italia** a rivestire il ruolo di **Comandante del Reparto Operativo dei Carabinieri in Campania**. Si occupa delle complesse e rischiose indagini sui clan di camorra interloquendo con la **Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli**.

Il Colonnello **Sipala** ha avuto esperienze in contesti complessi avendo comandato il Nucleo operativo della compagnia di Napoli Centro e diretto la compagnia di Frascati, che ha competenza sul difficile quartiere romano di Tor Bella Monaca.

MELISSA SIPALA



Eleonora Delnevo

Paraclimber, alpinista e atleta fortissima, ha compiuto salite e viaggi eccezionali.

Lola si avvicina alla montagna durante gli studi universitari in scienze ambientali. Ha scalato sulle Alpi tante vie di roccia e ghiaccio.

Nei suoi occhi ci sono le grandi pareti dello Yosemite (ha scalato El Capitan **a forza di braccia sulle corde**), le immense distese della Patagonia (**che ha percorso su una handbike**) e le grandi montagne del mondo.

Nel 2024 **Eleonora Delnevo** è salita su una canoa tradizionale canadese per navigare su un lungo tratto del fiume Yukon, ripercorrendo la via dei cercatori d'oro fra Canada e Alaska.

“Per me l'avventura è come l'aria”.

ELEONORA DELNEVO



Capitano Francesca Antonini

Medico dell'Esercito Italiano, ortopedico in servizio a Roma presso uno degli Ospedali Militari.

Mentre si recava a lavoro si imbatte in un incidente e interviene prestando immediato soccorso ad un uomo a terra.

L'uomo, un noto fotografo di Roma, una volta in ospedale scopre che la Dott.ssa Antonini gli ha salvato la vita e cerca di scoprire chi è quella ragazza a cui deve la vita.

Sfruttando il grande potere comunicativo dei social il fotografo scrive sul suo profilo : «Si è fermata, mi ha tolto la cintura e mi ha stretto la gamba come una randa. Sarei morto dissanguato, visto come sono arrivato in ospedale. Trovare le parole giuste per ringraziarla è impossibile».

FRANCESCA ANTONINI



Debora Rizzo

Debora abitava in Svizzera e quasi ogni giorno incontrava cani, gatti, mucche, galline e ogni genere di animali; a tutti aveva dato un nome e tutti erano speciali. All'età di 11 anni con la famiglia si trasferisce in Calabria e lì si rende conto subito del numero di cani e gatti in giro per le campagne e per le strade del paese (Stalettì). Non erano di nessuno, erano soli. Decise di prendersene cura.

«Il primo cane di nessuno a cui ho aperto la porta di casa è stato Joy, un meticcio dal pelo nero. È diventato la mia ombra per molti anni e mi ha insegnato che la gratitudine è un valore importante».

Raggiunta la maggiore età ha cominciato a fare volontariato nei canili: c'era tanto da fare e dietro le sbarre delle gabbie ha scoperto la realtà dei cani disabili e dei cani anziani. I primi hanno bisogno di fisioterapia e di cure mediche giornaliere, i secondi di poter terminare la loro vita con serenità e dignità.

«Decidere di prendermi cura di loro mi ha aperto gli occhi e mi ha regalato una nuova arricchente consapevolezza: gli animali non si sentono sminuiti dalla disabilità e non fanno confronti».

DEBORA RIZZO



Serg.Magg. Ca. Annalisa Di Tecco
Grd. Ca. Sonia Vitale
Grd. Sc. Samanta Vallarino
Grd. Leonora Gambassi

**Squadra sportiva femminile di Paracadutismo
dell'Esercito Italiano**

Medaglia d'argento femminile al **Campionato Mondiale Militare
di Paracadutismo Sportivo.**

ANNALISA DI TECCO
SONIA VITALE
SAMANTA VALLARINO
LEONORA GAMBASSI

Manuela Giangreco



vive a Roma è una tassista e svolge questo mestiere dal 2009, ne avrà viste di cose bizzarre in mezzo al traffico di Roma ma non della portata di quello che ha vissuto nel 2021 quando ha soccorso in strada un ragazzo di 22 anni in una pozza di sangue, gli ha praticato il massaggio cardiaco per tutto il tempo necessario a non perderlo. E lo ha fatto con la tenacia di una madre, non con la lucidità di un soccorritore esperto finché non ha riaperto gli occhi.

Poi il 12 aprile del 2024, soccorre ancora. Un uomo a Roma mentre si recava ad un pranzo di lavoro si sente male, il cuore batteva forte e stava andando in fibrillazione. **Manuela** attraversa Roma verso l'ospedale.

«Non so nemmeno io come abbia fatto a raggiungere l'ospedale in sei minuti, lui mi chiedeva di andare più piano, però per me era importante arrivare prima possibile e ci siamo riusciti».

MANUELA GIANGRECO



Tiziana Ronzio

E' il **Presidente** dell'associazione *Torpiùbella*.

Nominata all'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Da anni vive sotto scorta, subisce delle minacce per il suo attivismo contro la criminalità ed il degrado nel quartiere romano di Tor Bella Monaca.

TIZIANA RONZIO